



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Veronica Finucci
Disciplina/e: Discipline Plastiche e Scultoree
Classe: 2A Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 99 ore di 60 min.

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

Dalle prime osservazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni, emerge entusiasmo ed interesse per la disciplina. I livelli di partenza della classe sono nel complesso più che sufficienti. Dal punto di vista della disciplina la classe risulta poco scolarizzata ed organizzata nel lavoro. Si deve migliorare il senso di responsabilità dei singoli appartenenti alla classe nello svolgimento dei loro compiti, nei riguardi dell'ambiente lavorativo e più in generale il livello di scolarizzazione.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Il biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione plastico-scultorea. Si insegnerà l'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie.

Si illustreranno le procedure di riproduzione tramite formatura illustrando le interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Lo studente farà esperienza che la forma tridimensionale comporta un linguaggio a sé, esperienza propedeutica alla scelta degli indirizzi.

Si sottolineerà l'importanza dell'analisi ai fini di un'autonoma elaborazione e si spiegherà come organizzare in maniera efficiente i tempi e il proprio spazio di lavoro.

Si deve assimilare il concetto che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in stiacciato, in bassorilievo, altorilievo e a tuttotondo di piccola dimensione in argilla e gesso, si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea. Questo sarà possibile attraverso l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti positivo/negativo, segno/traccia, pieno/vuoto, spazio/forma, figura/fondo, secondo i principi della composizione.

Prima si punterà ad acquisire le conoscenze essenziali relative ai vari sistemi di rappresentazione. Poi, si illustreranno allo studente le principali tecniche plastico-scultoree instradandolo verso una autonomia progettuale e operativa, analizzando e elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali. Si illustreranno le diverse teorie della proporzione e (congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche) si daranno cenni di anatomia umana e di percezione visiva.

Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la produzione e la riproduzione del manufatto modellato. E' quotidiano, lungo il biennio, l'utilizzo di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della

necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input checked="" type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

Strumenti tecnici specifici della disciplina: creta, spatole, stecche etc...

Fogli, matite colorate, lapis, acquarelli, fotografie, fotocopie.

Ricerche nel web di risorse digitali e loro impiego ai fini conoscitivi e motivazionali.

Consultazione di vari testi, integrato da riviste, audiovisivi, visite a musei, a mostre e laboratori di artisti sul territorio.

Ogni lavoro realizzato con materiali deperibili (creta o altri) verrà valutato e poi consegnato agli studenti o distrutto (eventualmente fotografato per essere archiviato). L'alunno sarà guidato verso una analisi ragionata sia nella fase progettuale sia in quella pratica, che verrà sempre intesa come un logico risultato della prima, per poter sviluppare un metodo di indagine che vada oltre la rappresentazione superficiale delle cose, e che sia sempre un mezzo di studio per capire e conoscere la realtà tridimensionale nelle sue strutture principali. Le tecniche proposte saranno in funzione dell'effettiva disponibilità dei materiali di utilizzo e delle strumentazioni esistenti. Sarà stimolata l'attività di ricerca a casa.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Le unità didattiche si modulano su tre ore settimanali di 60 minuti della disciplina.

- Progettazione di elaborati grafici. 12 ore
- Ornato disegnato e modellato. 15 ore
- Approfondimento sul modellato, sviluppo delle capacità manuali nel plasmare la creta. 15 ore
- Conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi utensili ritenuti idonei. 10 ore
- Modellato a bassorilievo/altorilievo. 15 ore
- Pieno e vuoto: valori percettivi plastici. 10 ore
- Lavori plastici in carta. 10 ore
- Lavori bidimensionali e tridimensionali in gesso e gasbeton. 12 ore

La presente ripartizione oraria è indicativa e potrà subire variazioni che verranno riportate nel programma effettivamente svolto, dove saranno indicati i temi trattati nel corso dell'anno scolastico.

VERIFICHE

Le verifiche verranno effettuate sul percorso ideativo, metodologico e operativo affrontato dall'allievo in classe per la realizzazione dell'elaborato e sugli elaborati stessi eseguiti a scuola o da eseguire a casa per le seguenti eventuali necessità: ricerche personali, elaborazioni aggiuntive, recupero.

Modalità: analisi e valutazione della parte grafico-ideativa, plastica, espositiva.

Prove: valutazione complessiva dell'elaborato assegnato secondo i criteri di valutazione, valutando tutte le fasi del percorso creativo.

Criteri di valutazione: creatività e originalità dell'idea, livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica, coerenza rispetto alla fase ideativa, corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti, livello delle rifiniture, originalità del linguaggio espressivo, complessità dell'esecuzione tecnica, rispetto dei tempi di produzione e di consegna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si terrà conto:

- Del livello di partenza

- Dei fattori extrascolastici che possano aver influenzato lo studente
- Della costanza del rendimento
- Della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina
- Del livello di partecipazione al lavoro del gruppo
- Della presenza alle lezioni
- Della puntualità nel rispetto delle consegne
- Del grado di conoscenze specifiche acquisite
- Dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo
- Della capacità del corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti
- Delle capacità di elaborazione e rielaborazione
- Del rispetto dell'aula

Gli OBIETTIVI MINIMI sono raggiunti quando:

- Nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,
- Non si rivelano errori nell'uso degli strumenti tecnici,
- L'elaborato risponde generalmente al tema proposto,
- Il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,
- Non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

Questi criteri si coniugano nel seguente sistema:

Corrispondenza tra i voti e livelli di apprendimento:

Conoscenze:

(terminologia, regole teoriche, simbologia)

- | | |
|---|------|
| • assente o molto lacunosa | 1-4 |
| • lacunosa e superficiale | 5 |
| • conoscenze minime | 6 |
| • complete e approfondite | 7 |
| • complete, ampliate, coordinate, personali | 8-10 |

Comprensione:

(principi, regole e procedimenti)

- | | |
|--|------|
| • comprende in modo approssimato | 1-4 |
| • coglie informazioni essenziali | 5 |
| • coglie aspetti essenziali ma non approfondisce | 6 |
| • coglie aspetti principali ed approfondisce | 7 |
| • coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni | 8-10 |

Applicazione :

(regole, composizione, precisione esecutiva, resa grafica, capacità creative e di rappresentazione)

- | | |
|---|-----|
| • gravemente insufficiente | 1-4 |
| presenta gravi errori di composizione, è incompleto, sprecisione esecutiva, gravi errori espressivi, non corrispondenza al tema richiesto | |
| • insufficiente o mediocre | 5 |

presenta errori di composizione, di precisione, non corrispondenza alle esercitazioni assegnate

- sufficiente 6

presenta qualche errore di esecuzione, è abbastanza preciso, curato nella impostazione, rielabora e cura solo se guidato

- discreto 7

corretto, preciso, curato in ogni suo aspetto, esecuzione e rielaborazione discrete

- buono 8

corretto, preciso, curato nella composizione ed esecuzione, rielaborato personalmente in modo adeguato e autonomo, adeguata resa grafica e manuale

- ottimo 9-10

corretto in ogni sua parte, preciso, completo nella composizione ed esecuzione, ricco nei particolari, rielaborato personalmente in modo assolutamente autonomo e creativo

Uso degli strumenti:

- completamente inadeguato 1-4
- insufficiente 5
- corretto, anche se a volte guidato 6
- corretto e autonomo 7
- corretto, autonomo e versatile 8-10

Siena, 13/11/2018

Il Docente
Veronica Finucci